

DATI PRELIMINARI DELLA VALIDAZIONE ITALIANA DEL CYSTIC FIBROSIS QUALITY OF LIFE QUESTIONNAIRE (CFQoL)

* F. GOBBI - ** F. LUPI - * A. MIANO - ** F. MONTI - *** E. IACINTI - * D. PETROLINI

*Centro Regionale FC-Ospedale Bufalini - Cesena - **Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Bologna - ***Centro Regionale Fibrosi Cistica di Parma

Introduzione

La valutazione della qualità di vita relativa allo stato di salute (HRQoL) è di fondamentale importanza nel quantificare l'influenza della malattia sulla vita del paziente.

Nel nostro paese fino ad oggi wsi sono utilizzati strumenti di misurazione generici per la fibrosi cistica, non in grado di soddisfare la specificità dell'area indagata.

Lo scopo del presente lavoro è di mostrare i dati preliminari della validazione italiana del Cystic Fibrosis Quality of Life Questionnaire (CFQoL; Gee, L., Abbott, J. et al., 2000), uno strumento malattia-specifico per la misurazione della qualità di vita negli adolescenti ed adulti fibrocistici.

Metodo

Il CFQoL originale è stato tradotto e validato linguisticamente in Italia.

92 pazienti FC (età media=25 anni, DS=7,92, range=14-46 anni; 51 M e 41 F) hanno poi compilato il CFQoL e il Questionario sullo Stato di Salute SF-36, con la procedura test-retest.

Risultati

Dall'analisi dei 52 item del questionario è emerso che le correlazione item-totale raggiungono tutte valori sufficientemente elevati e complessi tra 0,4 e 0,894. I valori di Alpha di Cronbach sono risultati elevati e compresi tra 0,669 e 0,905. I coefficienti Split-half di Guttman seguono lo stesso andamento, presentando anch'essi valori superiori a 0,664.

Globalmente, il CFQoL italiano mostra una robusta affidabilità interna e va a confermare ciò che era già emerso nello studio pilota.

La struttura fattoriasle conferma essenzialmente quella del questionario originale. Le correlazioni test-retest a 2 settimane sono risultate tutte significative (r di Pearson=0,666-0,936; $p<0,01$), con una varianza spiegata compresa tra 44,3% e 87,6%. Le correlazioni tra il CFQoL e l'SF-36, per la validità concorrente, sono risultate significative ($p<0,01$) con valore di r di Pearson compresi tra 0,648 e 0,774.

Conclusioni

Il CFQoL ha mostrato di possedere buone proprietà statistiche e di essere sufficientemente specifico per indagare la QoL nella FC. L'utilizzo di tale strumento, una volta che sarà pienamente validato, potrà essere utile nelle valutazioni cliniche, nelle ricerche longitudinali e nella progettazione di interventi maggiormente vicini alle esigenze individuali.